



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Stogit S.p.A.
Piazza Santa Barbara 7
20097 San Donato Milanese (MI)*

Milano, 9 marzo 2018

Osservazioni proposta aggiornamento Codice n. 33

Desidereremmo in primo luogo evidenziare che anche quest'anno, come peraltro purtroppo sovente già avvenuto per gli anni termici passati, **il ritardo nella definizione delle regole inerenti le procedure di conferimento delle capacità di stoccaggio sta generando significative criticità e incertezze per gli operatori di mercato, in particolare a causa delle assai ristrette tempistiche a disposizione per recepire la normativa.**

Non possiamo in tal senso che ribadire come **la pubblicazione di regole note e chiare ex-ante, soprattutto per asset importanti come lo stoccaggio, sia necessariamente un elemento propedeutico alla corretta formulazione delle offerte economiche da parte degli operatori nel corso delle procedure d'asta.**

Più in generale, con l'occasione vorremmo ricordare come **qualsiasi modifica all'assetto normativo che regola il conferimento delle capacità di stoccaggio dovrebbe essere introdotta con un adeguato preavviso, per dare un'effettiva possibilità agli operatori di apprendere gli elementi di novità proposti e poter così predisporre in modo adeguato eventuali modifiche alle proprie procedure interne ed ai propri sistemi informatici prima dell'avvio del nuovo anno termico.**

Con riferimento ai temi della consultazione in oggetto, **apprezziamo l'introduzione dei c.d. "servizi di flessibilità"** di cui all'art. 1.9 del Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018, anche se riteniamo che **le tempistiche di consultazione concesse (solo 5 giorni lavorativi) non siano purtroppo di fatto sufficienti** per poter valutare correttamente e nel dettaglio tutti gli impatti delle novità proposte.

Apprezziamo inoltre che non sia stato modificato il framework regolatorio all'interno del Codice relativamente alla c.d. capacità aggiuntiva ex Delibera 353/2013/R/gas, che prevede l'eventuale assegnazione implicita agli utenti idonei di capacità aggiuntiva



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

disponibile in erogazione, ogni giovedì per la settimana successiva, sulla base dei dati di erogazione più recenti disponibili per Stogit. Riteniamo infatti in tal senso che il mantenimento della 353 nel Codice di Stoccaggio sia un elemento positivo per tutti gli utenti al fine di beneficiare senza oneri aggiuntivi di eventuali ridistribuzioni della capacità di erogazione non utilizzata, se pur offerta da Stogit in quantità ridotte soprattutto negli ultimi mesi.

Con più specifico riferimento ai servizi di flessibilità oggetto della presente consultazione, vorremmo inoltre formulare le seguenti osservazioni:

- dei tre servizi illustrati nel corso del workshop sui nuovi servizi di stoccaggio per l'AT 2018-19 tenutosi lo scorso 26 febbraio, solo due (denominati "punta flex" e "fast cycle") sono stati però poi effettivamente inclusi nella proposta di aggiornamento del Codice;
- evidenziamo che, sebbene nel DM 22 febbraio 2018 all'art 1.9 i servizi di flessibilità siano definiti come una quota di 800 MSmc destinata a servizi di flessibilità definiti dall'impresa maggiore di stoccaggio da offrire mediante aste, nella proposta di aggiornamento del Codice tali servizi vengono definiti come "opzioni" di flessibilità per poter convertire una quota parte delle prestazioni associate a diversi servizi precedentemente acquisiti. Alla luce della nostra interpretazione della proposta, osserviamo come tali servizi non siano offerti con aste a sé stanti, ma si configurino come opzioni per i soggetti titolari del servizio di stoccaggio uniforme di tipo stagionale. Tale proposta andrebbe meglio chiarita, soprattutto con riferimento ai meccanismi di definizione del prezzo di riserva per tale tipologia di prodotti;
- con riferimento alle modalità relative alle due aste consecutive previste per l'opzione di flessibilità 1 "punta flex" e l'opzione 2 "fast cycle", non ci apparirebbe chiara la ripartizione dei volumi allocati a ciascuno dei due servizi. Sebbene Stogit, nelle pubblicazioni a ridosso delle aste, debba predisporre tutte le informazioni previste in termini di volumi, prestazioni, ecc., sarebbe comunque preferibile conoscere con largo anticipo i volumi oggetto di conferimento, come peraltro anticipato informalmente da Stogit nel corso del workshop di cui sopra. Come ribadito in più occasioni, la conoscenza di tutti gli elementi che concorrono alla formulazione delle richieste di acquisto è determinante nelle strategie di bidding di ciascun operatore;



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

- sempre con riferimento alle aste dei servizi flessibili, in particolare per l'opzione "fast cycle", caratterizzata da prestazioni sia in iniezione che in erogazione di durata annuale (rispettivamente pari a spazio/170 e spazio/120 giorni), stante la pubblicazione del calendario delle prime aste di stoccaggio, non ci è chiaro se tali aste possano essere reiterate nel corso dell'anno termico e, quindi, schedate successivamente al mese di marzo nel caso in cui tutti i volumi non vengano conferiti in prima battuta.
A nostro parere i volumi eventualmente non conferiti nella prima asta per l'opzione "punta flex" dovrebbero confluire nell'asta successiva dedicata all'opzione "fast cycle", al fine di poter cogliere fin da subito le opportunità legate alle prestazioni associate ai nuovi servizi di flessibilità, compatibilmente con i vincoli tecnici legali alla capacità di erogazione complessiva;
- richiederemmo infine che, per ciascun servizio di flessibilità e in particolare per l'opzione "punta flex", vengano chiarite, anche in termini di costi per l'utente, le modalità di gestione della giacenza eventualmente residua a fine periodo, soprattutto nel caso in cui la titolarità del servizio termini in corso d'anno termico, prima del 31 marzo 2019, diversamente da quanto avviene negli altri servizi.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed approfondimento in tema, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi